

Pgt al rush finale, accordo sulla perequazione

Pubblicato: Martedì 3 Giugno 2014

Inizia domani sera, mercoledì 4 giugno, la tre giorni di consiglio comunale per arrivare all'approvazione del pgt. Oggi è in realtà un giorno decisivo: nel pomeriggio si riuniscono i capigruppo della maggioranza, **Giulio Moroni** (nella foto, Lega), **Matteo Giampaolo** (Ncd), **Ciro Grassia** (Forza Italia) per valutare le osservazioni e gli emendamenti presentati dalle opposizioni, dagli ordini professionali, da associazioni e cittadini (le osservazioni della popolazione sono 700). In serata si tiene la riunione dei capigruppo del consiglio comunale che deve dare una scansione delle tre serate di discussione.

FOTO. 10 LUOGHI DA SALVARE

Il pgt deve essere approvato entro il 20 giugno, pena il commissariamento da parte della regione su questo specifico tema. I temi da discutere, in particolare, sono gli emendamenti del Pd e degli ordini degli ingegneri e architetti. La fumata bianca dovrebbe arrivare sul meccanismo della perequazione, che il Pgt presentato dall'assessore al territorio **Fabio Binelli** vuole obbligatoria per tutti (per costruire o ristrutturare in pratica devi acquistare da una banca comunale un tot di volumetrie che altri cittadini possono cedere). I professionisti hanno attivato da tempo una serie di ambasciate per attenuare questa misura mentre le opposizioni vorrebbero invece rendere solo facoltative per i piccoli proprietari. La misura è richiesta anche da ambienti della maggioranza, esiste infatti un emendamento a firma dei consiglieri **Piero Galparoli** (FI), **Roberto Pallavicini** (Lega), **Giuseppe Battaglia** (Fi) sul tema. Il sindaco **Attilio Fontana** sembra favorevole a una correzione in corsa. L'accordo di maggioranza prevederebbe un tetto di 500 metri cubi sotto i quali si potrebbe rendere l'acquisto di volumetrie, solo facoltativo. E' una misura molto attesa, anche perché i costi per una famiglia che vuole ampliare casa sarebbero altrimenti molto alti.

LA PRIMA ADOZIONE A DICEMBRE

TUTTO IL PGT

La maggioranza potrebbe anche dare via libera a un'altra delle proposte che arrivano dal Pd (foto, il capogruppo **Fabrizio Mirabelli**) e da **Alessio Nicoletti** di Movimento Libero e in particolare quella di togliere l'obbligo di censimento catastale ai cittadini che possiedono immobili antecedenti al 1953. Il pgt prevede che la compilazione della scheda sia a carico del padrone di casa, ma si arriverà invece a un censimento comunale gestito da Palazzo Estense. Il Pd ha proposto 50 emendamenti. Qualche giorno fa aveva minacciato ostruzionismo, ma la trattativa con la maggioranza potrebbe portare a nuovi frutti. Rimangono tuttavia molte divergenze tra maggioranza e opposizioni su temi quali i parcheggi nei parchi, o la riqualificazione dei quartieri periferici, la mancanza di un polo tecnologico per le imprese innovative e la decisione di spostare a Valle Olona il luna park che il Pd giudica errata.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

